

PubblicalnForma



Periodico di informazione della Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura
Anno 7 numero 01 - Gennaio 2013

Pubblicazione approvata con verbale di Consiglio Direttivo del 23/11/2010
Il periodico è ad uso esclusivo interno dell'Associazione per i volontari

CINCIN di NATALE

Anche quest'anno Natale è arrivato
E con un bel brindisi abbiām festeggiato.

In sala riunioni ci siamo trovati
E i banchetti sono iniziati.

Dentro la teglia del mascarpone
Si è infilata tutta la testa di Mone.

In divisa c'era anche Claudio Sita
Infatti la torta della Mari è subito finita.

Michele seduto mangiava
Mentre Fabio la radio ascoltava.

L'equipaggio non è uscito
Finchè il cibo non è stato tutto finito.

Neanche il Babbo ci è mancato
Perche Mauri col pancione rosso si è
presentato.

Il gioco della sedia è stato proposto
Tanto che la Manu ha ottenuto il primo posto.

Tra un gioco e una torta in faccia
Anche Ivan ha fatto una gran figuraccia.

Cantucci al karaoke cantava
Mentre la Lorena fotografava.

Persino Posillipo ci ha deliziato
E il suo dialetto napoletano abbiām
ascoltato.

Con l'hully gully ci siamo scatenati
Fino a cadere a terra stremati.

Tra dolce e salato a fine serata
Nemmeno una briciola è avanzata.
Anche quest'anno il brindisi è concluso
Tanto che nessuno è rimasto deluso.

P.S. Questo è l'articolo a dodici mani
Così abbiām accontentato pure la Mari



BABBO NATALE 2012

Venerdì 21/12/12 il nostro ex consigliere Barbieri Giorgio, vestito da Babbo Natale coadiuvato da Rosa, Franca, Antonio, Cataldo Carlo, Guido, Silvano, Giampaolo e Flo, tutti in divisa sociale, ha fatto visita agli anziani delle case protette dei Comuni limitrofi che aderiscono all'iniziativa della P.A. Croce Italia Comuni di Pianura.

Quest'anno, con l'aiuto di Coop Reno e della Conad di Pieve di Cento è stato offerto, con l'augurio di un Buon Natale, un sacchetto augurale contenente vari dolci che gli anziani hanno molto gradito, inoltre abbiamo offerto alle maestranze di ogni singola struttura, una sacchetto natalizio.

Un ringraziamento doveroso va naturalmente a chi ha confezionato i sacchetti Natalizi, 480 ! Un grazie a Giorgio e Franca e ad alcuni volontari della Coop di San Pietro in Casale. La giornata è iniziata con la visita alla casa protetta "Sandro Pertini" di Altedo dove alloggiano circa venticinque (25) anziani tra maschi e femmine, poi ci siamo recati alla casa protetta "Corniolo" di Baricella dove vengono ospitati circa cinquanta (50) anziani. La visita poi è proseguita per la casa protetta di Dosso dove risiedono circa venti (20) anziani.

Naturalmente le visite erano state preventivamente concordate per non intralciare le attività quotidiane delle strutture e per rendere la visita più divertente possibile, per creare un po' di allegria a persone bisognose d'affetto e di compagnia.

Nel pomeriggio abbiamo visitato la casa di riposo comunale di Poggio Renatico che ospita circa quarantadue (42) anziani. Qui abbiamo assistito ad uno spettacolo molto divertente, preparato dalle operatrici travestite da anziani, con canti e balli: la scenetta riguardava una pillola miracolosa che fa ringalluzzire le vecchiette che iniziano a ballare e cantare.

La visita è poi proseguita nel comune di Pieve di Cento "Opera Pia Galuppi" che ospita circa ottanta (80) anziani. Anche qui grande festa e con una animatrice abbiamo consegnato ad ogni anziano un sacchetto natalizio.

Il pomeriggio si è concluso nel comune di Galliera alla casa protetta "La Torre" con circa trentasette (37) anziani.

Sabato 22/12/12 Babbo Natale, coadiuvato da Franca, Marinella, Lorena, Anna Maria, Antonio, Cataldo Carlo, Gianpaolo e Guido, ha concluso il lungo itinerario augurale visitando le ultime due strutture assistenziali, la prima a San Pietro in Casale R.S.A di Virginia Grandi dove alloggiano circa sessanta (60) anziani, la seconda la casa protetta "Ramponi" a San Giorgio di Piano che ospita circa sessantacinque (65) anziani. Abbiamo portato sacchetti natalizi anche alla scuola materna di San Carlo e all'asilo parrocchiale di Galliera per la gioia dei bambini.

L'iniziativa, voluta e sempre ripresentata dal consiglio della Croce Italia Comuni di Pianura negli anni passati, grazie alla disponibilità e all'organizzazione dell'ex consigliere Giorgio, ha come finalità quella di portare qualche attimo di allegria agli anziani ricoverati in queste strutture per farli sentire meno soli.



MA ALLORA BABBO NATALE ESISTE

Ahimè..... quest'anno, a causa della chiusura del reparto pediatrico dell'Ospedale di Bentivoglio non è possibile mantenere fede all'iniziativa di portare ai bambini ricoverati la visita di Babbo natale, è rimasta però la tradizionale visita alle case di riposo dei comuni convenzionati.

Tutto ciò è avvenuto nelle giornate del 21 e 22 dicembre, ed io, per motivi lavorativi ho dato la mia disponibilità per la mattina di sabato 22.

Recatami in sede ho trovato l'equipaggio che ha deciso di aiutare Babbo Natale, nelle vesti del nostro volontario Giorgio Barbieri, a dar vita alla nostra bellissima esperienza.

Dopo aver fatto colazione, scambiando due chiacchiere e scattando foto, ha avuto inizio la vestizione di Babbo Natale, il più bel Babbo Natale

A questo punto l'intera squadra era pronta a vivere la missione " CHRISTMAS DAY".

La nostra prima tappa, è stata a San Pietro in Casale, presso l'R.S.A Virginia Grandi, successivamente alla c.p Ramponi/Galuppi a San Giorgio di Piano.

Ognuno di noi volontari aveva un suo compito: chi suonava la campanella per annunciare il nostro arrivo nelle varie stanze, chi passava a Babbo Natale i vari sacchetti di dolcetti che consegnava ai ricoverati, chi, con la sua radiolina, accompagnava il nostro percorso col sottofondo delle dolci note natalizie e chi immortalava i vari passaggi con la macchina fotografica.

Che dire..... beh, che sicuramente tutto ciò è stata un'esperienza che mi ha fatto vivere parecchie emozioni, in contrasto anche tra loro, ovvero: la pura gioia e la pura tristezza.

La gioia nel sentirsi portatori di sorrisi, di carezze, di strette di mano, di parole, di ascolto. tangibile è stato capire che a queste persone anche il breve tempo che si dedica loro è il dono più grande che si possa dare e che desiderano. Gli occhi di alcuni di loro li sento ancora addosso ed è un dolce peso quando è il cuore ad accoglierlo.

Ad alcuni di loro non è stato possibile consegnare il sacchettino contenente i dolcetti, ma nonostante ciò i meno fortunati, in quanto diabetici, la dolcezza che

hanno potuto assaporare è stata l'attenzione a loro dedicata, che sicuramente non avrà fatto alzare la loro glicemia ma solo elevare la loro felicità..... ecco perchè l'amore è la miglior medicina.....

Nel mio articolo, ho menzionato che uno dei sentimenti che questa esperienza mi ha fatto vivere è anche la tristezza, in quanto toccare con mano la sofferenza fa male.

Chi a causa dell'anzianità, chi a causa di incidenti o malattie è lì ricoverato ha negli occhi e nel corpo il patimento, e sentirmi di fronte a questi eventi inerme, l'ho vissuto come una sconfitta.

Non ho chiesto nulla a Babbo Natale, il regalo più bello è stato regalarmi questa giornata, le cose materiali si possono anche rompere o perdere, ma i ricordi e le emozioni sono infrangibili e restano fisse nel cuore.

UN SERVIZIO LUNGO 12 ORE

31 dicembre 2012 ore 19 s'inizia. Eccoci qui all'ultimo servizio di quest'anno l'equipaggio è al completo

Speranze ????? Che tutti stiano bene così lo staremo anche noi.....

Comunque il pomeriggio dell'ultimo è sempre speciale, così alle 1730 una parte di chi trascorrerà insieme l'ultimo giorno dell'anno è già lì. Si preparano le braci per la grigliata, si pelano patate, si taglia la rucola, si aprono salatini per l'aperitivo.

La tavola, apparecchiata, con cura nel pomeriggio è già lì colorata, che attende solo gli ospiti.

Ed ecco la prima sorpresa. Un'ospite dell' "Albergo Croce " durante il terremoto si è presentata con una torta e con i suoi auguri per tutti noi. Dire che ci ha elogiato per il nostro lavoro, è poco.

Chi, come me era presente durante quel periodo, e ha avuto la fortuna di ascoltare le sue parole di persona, non può altro che dirvi di essere orgogliosi di ciò che avete fatto, perché le persone che abbiamo aiutato, di noi hanno un ricordo così bello e una gratitudine così grande che riempie i cuori. La torta molto buona è stata mangiata simbolicamente (e materialmente) per tutti quanti.

Adesso però s'inizia la cena ! ! ! Menù da ristorante, un po' con la sequenza confusa, aperitivi dopo i primi, i quali erano ottimi grazie alle cuoche, ma va benissimo. Tutto ottimo, la carne cotta al punto giusto , grazie griglianti, insomma una bella tavolata di buon mangiare e ottima compagnia.

Non sempre va come vogliamo, e così ecco la " selettiva".

Un servizio che ci riporta bruscamente alla realtà, che ci fa dire grazie per ciò che abbiamo e che spesso non apprezziamo.

Così alle 23.50 ci troviamo in ambulanza di ritorno verso la postazione, scommettendo, dove ci saremmo trovati allo scocco della mezzanotte. Con l'orologio satellitare davanti ci siamo messi a fare il conto alla rovescia, meno tre, due, uno. Auguri ragazzi. Auguri a tutti quelli che come noi vagano per le strade, a quelli che sono su un paziente, a quelli che credono in quello che facciamo e lo fanno con il cuore.

Rieccoci in sede, un bel brindisi con la compagnia a base di acqua..... gassata però.....scambi di auguri con tutti quanti vecchi e nuovi arrivati.

Un giro in piazza per controllare che tutto fosse tranquillo durante i fuochi, poi al caldo in sede. Chiacchiere, giochi a carte, saluti. Poi l'equipaggio di Castel Maggiore che ha finito il turno alle 24.00 viene a farci visita. Intanto il tempo passa e mancano sei ore, però tutto bene in compagnia si sta sempre bene.

La notte passa tranquillamente e chi diceva " vado a casa presto " alle 4,30 era ancora lì. Ora però alle cinque siamo rimasti in tre; un po' di divano, magari un occhi chiuso, caldino e..... ok "selettiva".

Ore 6.50 in giro per la pianura, bianca di brina, stiamo tornando per chiudere il nostro servizio lungo dodici ore. Che bella compagnia per trascorrere l'ultimo e il primo giorno dell'anno, di questo 2013 che mi auguro possa portare a tutti noi la forza di passare oltre ai problemi, oltre ai rancori e alle piccole cattiverie che facciamo e ci sono fatte. Auguro che la salute e la serenità siano i due privilegi che non ci lascino mai, e di essere circondati da veri amici e soprattutto di riconoscere chi non lo è.

Un sincero augurio

E' iniziata la grande sfida di Ski e finalmente i partecipanti dopo aver sciolinato gli sci e lucidato i tasti della tastiera del proprio PC tenteranno come sempre di arrivare in fondo alla pista nel minor tempo possibile cercando di prevalere sui compagni di viaggio e precisamente in ordine alfabetico:

Bumbumalby, Gambadilegno, Guidoski, Marilanonna, Mauridelacruz, Silvietta, Tom Tom Croce, Wallyvola, Valanghina.

Si inizia con la discesa libera gara di coppa del mondo della Val Gardena; è una gara particolare su una pista tra le più belle del circo bianco, è una gara che noi tutti vorremmo sempre vedere, non perché è tornato alla vittoria Guidoski, un veterano, ma è stata una discesa combattuta e sofferta, un susseguirsi di tempi fra i partecipanti sul filo dei millesimi di secondo !

VAL GARDENA (gara con il ghiaccio)

Inizio gara 14/12 ore 9,00 – fine gara 16/12/2012 ore 21,00

Partenza a 2249 metri, Arrivo a 1410 metri, Lunghezza 3446 metri, Pendenze dal 11% al 57% .

Giocatore	Tempo	Punteggio	Posizione Mondiale
Guidoski	2:13,118	65570	34430
Tom Tom Croce	2:13,968	61562	38438
Gambadilegno	2:16,474	51696	48304
Wallyvola	2:16,829	50569	49431
Mauridelacruz	2:17,466	48705	51295
Bumbumalby	2:24,360	38648	61351
Valanghina	2:39,810	36075	63922

Si ricomincia con la discesa libera di Bormio, altra bella pista molto tecnica e scorrevole, dove chi non trova il ritmo giusto rimane purtroppo fuori dalla gara.

Ha vinto Tom Tom Croce, gara bellissima, molto combattuta per il successo finale.

BORMIO (gara con neve fresca)

inizio gara 28/12 ore 9,00 – fine gara 30/12/2012 ore 21,00

Partenza a 2255 metri, Arrivo a 1268 metri, lunghezza 3186 metri, pendenza dal 13 % al 63 % .

Giocatore	Tempo	Punteggio	Posizione Mondiale
Tom Tom Croce	2:14,416	71875	28124
Guidoski	2:14,631	70907	29092
Gambadilegno	2:18,428	59335	40664
Wallyvola	2:20,428	56080	43919
Mauridelacruz	2:22,140	54176	48823
Bumbumalby	2,29,469	50338	49661
Valanghina	2:42,465	48875	51124

Per chi non partecipa tutto ciò può sembrare banale in un gioco virtuale, ma per noi è un gioco molto bello che entusiasma il partecipante.

Per non cadere nel ridicolo ricordo che Guidoski e Tom Tom Croce, sono si arrivati primi nelle due gare disputate nella classifica dello Sci Club PACI ma si sono posizionati rispettivamente al 25471 posto e al 26499 posto nella classifica mondiale.

POLITRAUMA CUP CLASSIFICA PROVVISORIA

Posizione politrauma	Giocatore	Punteggio	Posizione Mondiale
1	Guidoski	136477	25471
2	Tom Tom Croce	133437	26499
3	Gambadilegno	111031	33251
4	Wallyvola	106649	34420
5	Mauridelacruz	102881	35319
6	Bumbumalby	86986	38353
7	Valanghina	84950	40254

La prossima gara sarà a Wengen, arrivederci alla prossima edizione e vinca il migliore !

SKI CHALLENGE

Ski challenge è un gioco libero on-line virtuale in 3D, ideato dalla televisione Svizzera che ha fornito ai giocatori provenienti da ogni settore la possibilità di mettersi alla prova come gli sciatori. Questo gioco è iniziato nel 2004 ma noi

l'abbiamo conosciuto ed apprezzato dal 2008. Le piste da sci, le più importanti nel mondo della competizione mondiale, che il gioco chiama tracce disponibili sono le seguenti: Val Gardena, Bormio, Wengen, Kitzbuhel, Are, Val D'Isere, Beaver Creek, Whistler Mountain, Garmisch Partenkirchen e Schladming, nomi ai non amanti dello sci sconosciuti in parte, ma sono le piste da sci più belle del mondo.

La coppa del mondo di sci, quasi sempre la discesa libera, ogni anno seleziona le piste dove gli sciatori dovranno competere; il gioco virtuale si affianca alla realtà proponendo ai giocatori le stesse piste ma anche gli stessi orari della competizione vera.

Mentre i giocatori possono allenarsi in modalità non in linea durante la settimana, le gare on-line sono disponibili durante il fine settimana.

Il programma prevede la possibilità di organizzare gruppi che possono competere tra loro rendendo il gioco più entusiasmante. Alla fine delle competizioni in programma, viene istituita una graduatoria per gara e una graduatoria finale con ricchi premi.

Da quest'anno l'organizzazione per gli appassionati di sci possono provare la loro abilità non solo a casa sul proprio PC, ma anche sui telefonini.

Quest'anno 2012/2013 le piste interessate alla contesa sono le seguenti: Val Gardena, Bormio, Wengen, Kitzbuhel per la coppa del mondo e Schladming per il mondiale.

Noi della Croce Italia Comuni di Pianura abbiamo dato alla gara un nome particolare ma molto azzeccato "POLITRAUMA CUP", infatti le cadute che si fanno spesso sono da ricovero immediato.

La grafica del programma mette in risalto non solo le piste ma anche e soprattutto le cadute che sono, a dir poco, rovinose.

Ma veniamo alla preparazione della gara: mi collego, mi iscrivo con il mio nome di battaglia e vengo inserito nel gruppo di appartenenza, dopo di ché guardo che gara c'è in programma e la discesa di prova. Visto il percorso e lo stato del tempo che durante la settimana posso scegliere, preparo gli sci, devo curare la modalità di curvare, devo tener conto della neve e quindi scegliere l'impatto delle lamine e della sciolina, poi mi

butto nella discesa nel vero senso della parola.

Quando cadi, a seconda in che modalità sei, puoi ricominciare o ripartire da dove sei caduto, io preferisco ricominciare per correggere subito il mio errore.

Dicevo che durante la settimana posso scegliere con che tempo gareggiare: sole, neve, ghiaccio, ma il giorno della gara è l'organizzazione che decide in base al tempo reale con quale si gareggia, ecco l'importanza di provare tutte e tre le soluzioni durante le prove per avere già gli sci pronti per la gara. In questi anni il gruppo dei fedelissimi, che speriamo aumentino sempre di più, aveva dei distacchi abissali dal vincitore, anche 20 secondi, ma ultimamente abbiamo fatto progressi e i nostri distacchi sono sull'ordine dei 7 secondi e devo dire, visto la grande partecipazione, è un ottimo risultato !

Il problema principale è la tastiera, certo i giovani sono più reattivi e ottengono migliori risultati e adesso che possono giocare anche con l' iPhone e iPad, non c'è gara.

A noi però interessa la gara nel gruppo, è qui la festa!!!! Qui gareggiano i Gambadilegno, i Marilanonna, i Wallivola, i Tom Tom Croce, i Mauridelacruz, i Guidoski, i Bumbumalby, i Silvietta, i valanghina ecc..... Anche noi abbiamo la nostra classifica finale, la nostra fantastica coppa che ogni anno il vincitore può tenere a casa, ma abbiamo soprattutto la pizzata finale in compagnia "che è la più bella cosa che ci sia".

Dopo aver sciolinato e limato gli spigoli degli sci si va a cominciare.

Tramite una nostra volontaria siamo venuti a conoscenza di un progetto di aiuto psicologico dopo- terremoto. Visto che tutti noi, chi più e chi meno, ne siamo stati colpiti (molti nostri volontari in maniera molto pesante) abbiamo pensato di divulgare questa iniziativa fatta sempre da volontari .

TOCCHIAMO IL CUORE DELL' EMILIA

di Stefania Ferri

La pazienza è la virtù dei forti", mi raccomanda ancor oggi mia nonna ultracentenaria, e con pazienza è stato creato il progetto di volontariato "Tocchiamo il cuore

dell'Emilia", concepito per sostenere la popolazione colpita dagli eventi sismici dello scorso maggio, offrendo trattamenti Shiatsu gratuiti ai cittadini dei Comuni colpiti.

Questo progetto, nato sotto l'impulso di un appello lanciato dalla sottoscritta ad amici e colleghi sensibili, ha coinvolto le più rappresentative Associazioni nazionali di Shiatsu: APOS, ASSI, COS, FISieo, che hanno aderito approvando lo spirito iniziale della proposta.

Questa estate alcuni operatori, singolarmente o organizzati in gruppi, avevano offerto con slancio il loro aiuto proponendo trattamenti Shiatsu alle persone traumatizzate dalle continue scosse di terremoto e dalla perdita di ogni bene. Ognuno di loro ha cercato, nel disagio più totale dell'emergenza, di organizzarsi al meglio per poter svolgere questo difficile compito, e lo hanno fatto tutti con grande impegno e sacrificio.

L'obiettivo del progetto "Tocchiamo il cuore dell'Emilia", è stato quello di creare una rete solidale e coordinata attraverso un'azione ufficiale, condivisa da tutte le forze che operano attualmente in ambito Shiatsu, cercando un partner istituzionale che garantisse la continuità e la coesione degli interventi ben oltre il periodo dell'emergenza. A giugno, indirizzata dal capo servizio di "Psicologia d'emergenza", il punto di ascolto ed assistenza psicologica che presidiava i campi, mi sono rivolta al Centro Servizi per il Volontariato di Modena (CSV), al quale ho esposto la nostra proposta di volontariato. L'interesse, e la curiosità, di accogliere la nostra attività è stato immediato, non così immediata la sua realizzazione! Molti tra i Comuni e i piccoli borghi colpiti dal terremoto sono stati completamente distrutti e vi erano necessità prioritarie da soddisfare; inoltre, mancava fisicamente un luogo sicuro da destinare ai nostri trattamenti. Così ci è stato chiesto di pazientare..

Ad agosto, finalmente il Comune di San Felice sul Panaro ha accolto la nostra offerta, ci ha chiesto di rimanere in attesa di un assetto maggiormente definito, poiché molti campi stavano per essere smantellati e le persone sarebbero state trasferite altrove. Tutto è stato rimandato a settembre.

Con l'inizio di settembre, e l'inizio delle scuole, c'è stato un ulteriore rinvio attività.

La nuova costruzione che doveva ospitare la scuola non era stata terminata.

Ora la nuova scuola è stata finalmente inaugurata e la nostra pazienza è stata premiata: avremo un'aula dove praticare!

Cominceremo con il Comune di San Felice sul Panaro, uno dei comuni più colpiti e distrutti, portando la nostra professionalità, la nostra energia e il nostro concreto sostegno alle persone che ora, avendo perso tutto e traumatizzate dagli eventi, hanno la necessità di ritrovare quelle forze necessarie alla ricostruzione, materiale e immateriale, della propria persona e della comunità in cui vivono.

L'**inaugurazione** del progetto è avvenuta **sabato 15 dicembre**, alle ore **10.30**, a **San Felice sul Panaro** presso l'Istituto Comprensivo in **via Agnini n.1**. Lo sviluppo del programma prevede, dopo questa giornata di apertura, che ogni sabato, a partire dal 12 gennaio 2013, si rendano disponibili alcuni operatori per offrire i trattamenti Shiatsu ai cittadini che ne faranno richiesta.

Potete trovare le notizie dettagliate e aggiornate sul Blog SHIATSUEMILIA.WORDPRESS.COM digitando **TOCCHIAMO IL CUORE DELL'EMILIA**. Chi fosse interessato a ricevere i trattamenti potrà trovarvi i riferimenti necessari per la propria iscrizione alle liste, oppure potrà contattare direttamente il Comune di S. Felice presso l'Ufficio Cultura e Sport.

Il Blog sarà anche il luogo ove confrontare le opinioni, le nuove proposte e dove potranno essere pubblicati i racconti delle esperienze vissute.

Un sentito ringraziamento è rivolto a coloro che, a vario titolo, si sono già adoprati per questa iniziativa e a tutti gli Operatori Shiatsu che, credendo nel valore della solidarietà, saranno disposti a offrire concretamente e a beneficio altrui, le proprie mani.

INDIA CICOGNA

Qui di seguito il racconto dell'equipaggio di INDIA19 della sera del 7 Gennaio 2013

Erano circa le 23.40 quando ci hanno dato un Giallo C14 in casa in via Stoppato.. quartiere

Navile.

Arrivati sul posto dopo tre piani di scale senza ascensore visitiamo la paziente e manifestava una forte tachicardia e dolore classico da contrazione.

L'unica parola che diceva la paziente..

Via..Via.. era evidente che sentiva che mancava poco al parto.

Portata giù dalle scale con la nostra sedia, dopo 3 piani, la carichiamo e il soccorritore mi da un cod1 per la maternità'. Io, vista la precedente di 17 anni fa circa, non mi sono fidato e sono andato in ospedale in cod. 1 abbondante... anche se non c'era bisogno di fare i pazzi... non c'era anima viva per strada e ho dovuto suonare solo una volta...

Giunti in via Terracini, ho capito che qualcosa stava cambiando, quando dallo specchietto, ho intravisto la faccia del barelliere quando il soccorritore ha alzato il lenzuolino.... stava spuntando la testina.

Sotto il tunnel della ferrovia la testina credo fosse già fuori, e il soccorritore con un tono un po' più concitato del cod. 1 precedente, mi ha detto di spingere sull'acceleratore. L'unico problema che io, non potendo vedere lo stato del nascituro, ed essendo a breve distanza dall'ospedale non ho potuto avvisare la centrale che stava nascendo. (unica pecca del servizio, ma direi che possiamo perdonarli, nessuno dei tre ragazzi che erano dietro ha figli e un po' di imbarazzo dato dalla paziente extracomunitaria e molto pudica nel mostrarsi)

Comunque questo ha denotato un'altra fase comica della situazione: la faccia della centralinista che al telefono e davanti ad un video game, quando ci ha visto entrare col bambino a cavallo della barella, e' letteralmente sbiancata ed e' volata a chiamare aiuto... ma il piu' grosso era fatto.. il piccolo e' uscito pulito pulito come avesse fatto il bagnetto. e dopo il taglio del cordone, abbiamo fatto i complimenti al padre che, emozionato ci ha ringraziato piu' volte in evidente stato di commozione.... questo e' quanto..

OLTRE VENT'ANNI E NON SENTIRLI

esperienza di una volontaria

Qualche giorno fa l'Amministrazione Comunale convocò tutti i cittadini che avevano raggiunto la maggiore età, per proporre un progetto da sviluppare sul territorio. Ci ritrovammo in un bel gruppone alla Sala dei 100 dove alcuni rappresentanti della P.A.C.I. di Bologna ci "illuminarono" sulle problematiche relative al primo soccorso e proposero l'apertura di un presidio di ambulanza.

Tra stupore, perplessità e scetticismo 7 cittadini raccolsero la sfida e da lì a breve un gruppetto di 17 volontari iniziò l'avventura dando la disponibilità del proprio tempo in alcune serate della settimana aspettando in una saletta sotto il Distretto Sanitario che qualcuno richiedesse il nostro intervento. Nei pellegrinaggi tra un locale e l'altro crescevano sempre più gli impegni ma anche fortunatamente i nostri amici. Oggi mi guardo indietro e mi accorgo che sono volati 20 anni. Nonostante le molte difficoltà affrontate in tutto questo tempo mi ritrovo certamente un po' più stanca, ma molto più ricca di affetto, gratitudine e soddisfazioni.

Grazie a tutti i miei compagni di avventura

scherzo chi ha sentito lancia una sua sfida, "Proviamo a organizzare?" Ci si pensa un po' e poi perché no? Proviamo.

Così si inizia a pensare come rendere la cosa fattibile, e nello stesso tempo godibile per tutti.

Ovviamente essendo una sfida si ha bisogno di una giuria, giuria formata da tre persone, una per presidio.

Ovviamente, non siamo attrezzati da ristorante, il lavoro più grosso, gli sfidanti lo faranno a casa a qui, con le cose già pronte, si limiteranno ad aggiustare, scaldare le pietanze.

La giuria assaggerà i piatti, non sapendo al momento di chi sia il piatto in assaggio e darà un giudizio.

La serata è aperta a chi vuole sostenere i due chef.

Nelle varie sedi, verranno affissi a comunicati per prenotarsi.

La giuria il pancino se lo riempirà con il tortellino, gli altri Con la voglia, almeno di tortellini...

Salume e crescente speriamo però facciamo ridere tanta gente

RESTATE SINTONIZZATI

CUOCO PER UNA NOTTE

Cosa succede in una serata di emergenza ? Succede che tra le tante chiacchiere si arriva a parlare di brodo, di ragù, di chi è più bravo a fare cosa, sono più bravo io, no lo sono io !!!!!Così per scherzo si lancia una sfida, così per scherzo c'è chi ci sente, così per

Redazione

(con delibera di consiglio del 05/09/12)

Referente di redazione Federici Albino

Capo redattore Cerruti Maurizio

Redattori:

Bernardi Lorena, Calzolari Marinella, Carassiti Laura, Garuti Erika, Goretti Guido, Montanari Silvia

La redazione può essere contattata scrivendo a: redazione@croceitaliapianura.com